

piffero in ebano

campana in pero

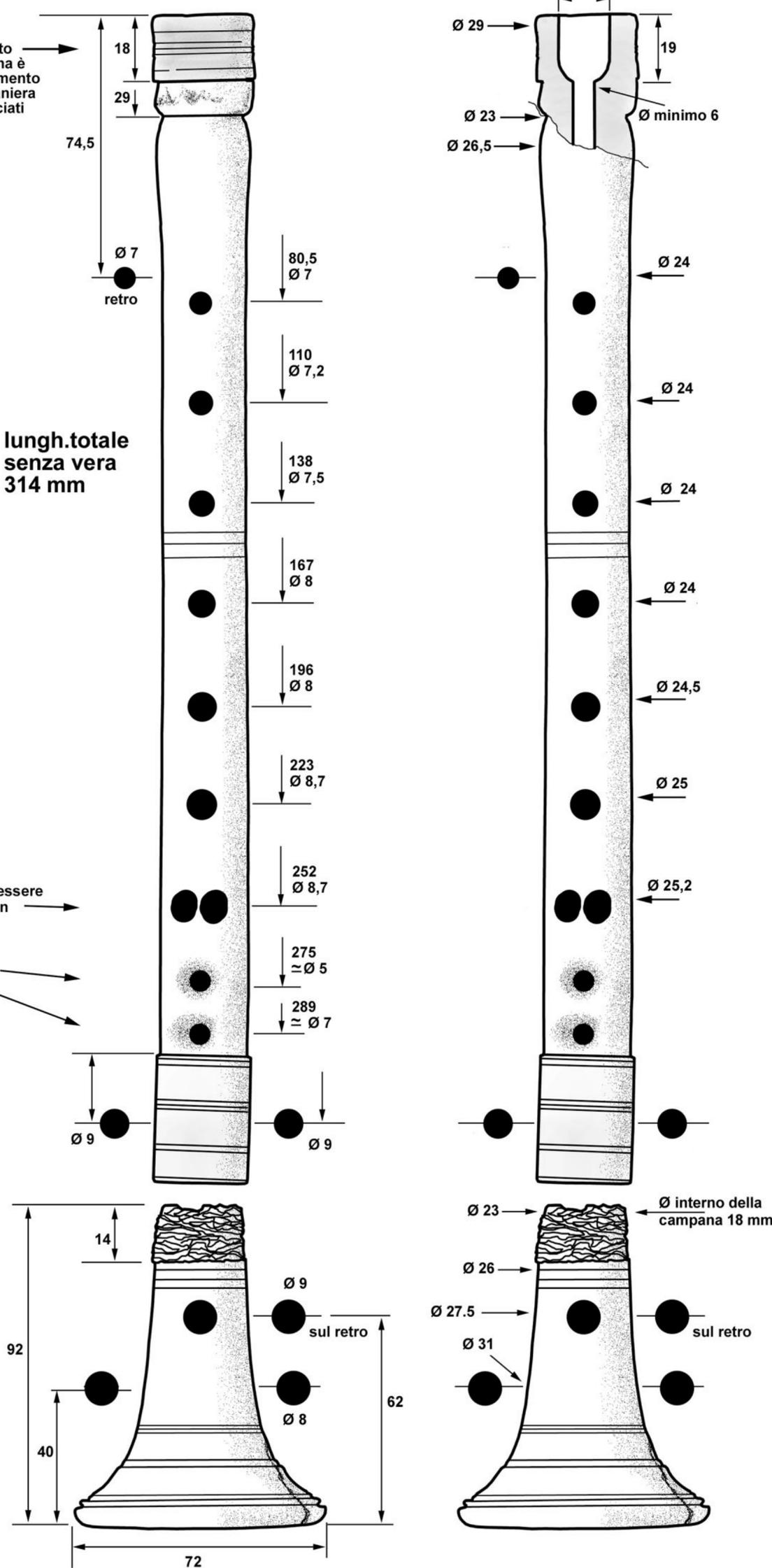
Anello di osso: presenta i segni di una lavorazione effettuata a posteriori rispetto all'impianto originale. La testa della canna è stata accorciata e poi ridotta per l'inserimento dell'anello e la finitura è stata fatta in maniera grezza, sono ancora evidenti i segni lasciati dal coltello.

I fori per il mignolo sono molto ravvicinati, tanto da essere uniti. Il sinistro è chiuso con della cera

i fori di intonazione sono sigillati con della cera

vera in ottone, alta 36 mm
diametro interno 25 mm
diametro esterno 27 mm

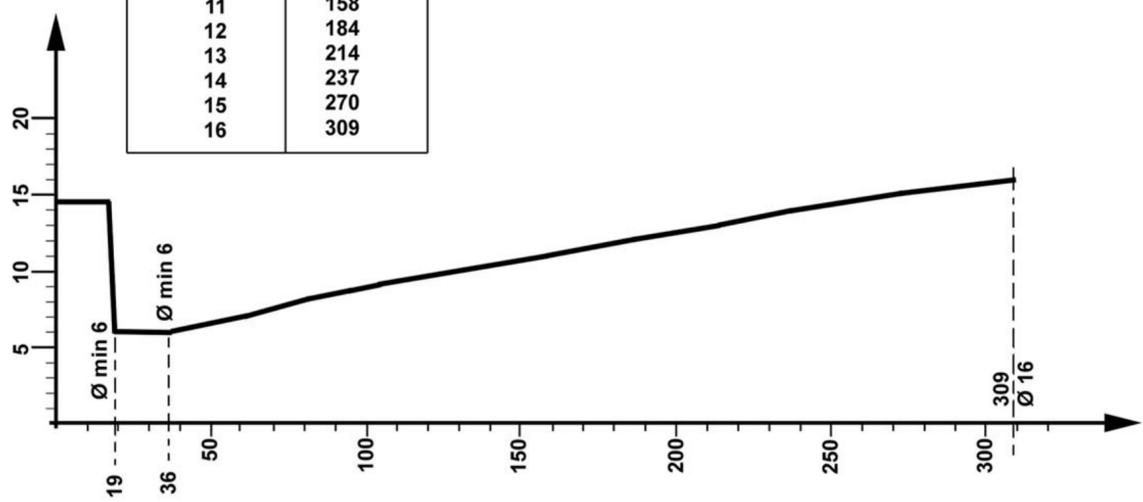
lungh. totale senza vera
314 mm



diametri	distanze
6	36
6,5	50
7	61,5
8	77,5
9	102
10	130,5
11	158
12	184
13	214
14	237
15	270
16	309

Grafico e tabella della conicità:

il grafico verso l'innesto del musotto è poco attendibile a causa delle irregolarità del canneggio del piffero



Piffero appartenuto a Carlo Agosti detto "Carlon"

Carlo Agosti "Carlon" : 1859-1949
Importante pifferaio di Gregassi (val Curone), padre di Giovanni; accompagnato con la musa da Carlo Musso "Carlaja", poi anche con la fisarmonica da Tavian.

Carlo Musso "Pragaja" "Carlaja" : 1873-1956
Importante suonatore di musa di Pradaglia (val Curone), compagno di Carlo Agosti "Carlon" e di Giacomo Sala "Jacmon". Fu l'ultimo suonatore di musa, essendo stato attivo almeno occasionalmente fino ai primi anni Cinquanta.

informazioni tratte da : www.appennino4p.it
rilievi effettuati il 13 agosto 2012 da Valter Biella, Riccardo Gandolfi, Fabio Paveto e Claudio Gnoli.

Il piffero è stato provato da Fabio Paveto assieme a Andrea Tambornini "Andreino" alla fisarmonica. Il piffero risulta intonato in FA.

della prova esiste la videoregistrazione
disegno e fotografie di © V. Biella
Rilievi e misure di © R. Gandolfi e Claudio Gnoli
© www.baghet.it